

Percorso di partecipazione "Nel bello si vive meglio"

Incontro con i referenti di fabbricato

Martedì 30 settembre 2025, ore 16.30

Presenti

Gianpaolo Zurma – Vicepresidente Acer Ferrara

Angela Molossi – Dirigente Servizio Clienti Acer Ferrara

Manzotti Samia – Segreteria di Direzione e Organi Acer Ferrara

Franchini Diego – Referente Portierato Area Clienti Acer Ferrara

Ilaria Capisani – Poleis soc coop

Annalisa Padovani – Poleis soc coop

Referenti di fabbricato e singoli inquilini: 35 persone presenti, 5 collegati online

Verbale dell'incontro

Martedì 30 settembre 2025 alle ore 16.30, presso la sede di ACER Ferrara – Azienda Casa Emilia Romagna, il percorso partecipativo "Nel bello si vive meglio" è entrato nel vivo con il primo incontro aperto ai referenti di fabbricato.

Angela Molossi ringrazia per la grande adesione riscontrata dal numero degli intervenuti, presenta il Vicepresidente di ACER Gianpaolo Zurma e la società Poleis, soggetto che partecipa come facilitatore al percorso, rappresentata da Ilaria Capisani e Annalisa Padovani.

Molossi prosegue illustrando brevemente il progetto e il suo obiettivo principale: sviluppare un percorso inclusivo con gli inquilini degli immobili residenziali di ERP ed ERS per la coprogettazione di interventi di miglioramento delle aree condominiali comuni.

L'incontro odierno, dedicato in modo specifico ai referenti, ha lo scopo di chiedere loro collaborazione e supporto a farsi "cassa da risonanza" verso gli altri inquilini, promuovendo la massima partecipazione possibile, auspicando che si possa arrivare a sviluppare progettualità che, se non finanziate nell'immediato, potranno essere portate a fattibilità in futuro.

La parola passa dunque ad Ilaria Capisani che entra nel merito di come si svilupperà il progetto ovvero attraverso quali passaggi e secondo quali obblighi regionali imposti.

La prima riflessione portata dai presenti rispetto al progetto riguarda lo scetticismo circa la possibilità di far collaborare tra loro gli inquilini, sottolineando la difficoltà generale e il contrasto personale che spesso caratterizza la loro convivenza; si dichiarano comunque positivi e propositivi circa la capacità, con un po' di impegno, di arrivare all'obiettivo auspicato dal progetto, facendo rete tra chi si dichiara più attivo e interessato.

Il "focus" dell'incontro viene momentaneamente spostato dall'intervento di alcuni inquilini che concentrano l'attenzione sulle proprie criticità personali; dopo un primo confronto si conviene di trattare gli argomenti da loro avanzati in separata sede, grazie anche alla disponibilità del Vicepresidente presente, poiché eludono dal progetto e dal motivo dell'incontro in essere.

Per contestualizzare dunque meglio il progetto e rendere più comprensibili gli obiettivi attesi, Angela Molossi porta alcuni esempi e tipologie di possibili progetti da sviluppare, alcuni già approvati in altri territori nazionali e altri già proposti da utenti di fabbricati ACER.

Le riflessioni e i confronti si concretizzano e si arriva ad una visione più condivisa tra i presenti.

Capisani e Molossi affidano dunque ai referenti il compito di raccogliere, entro una settimana, impressioni e adesioni tra gli inquilini del proprio fabbricato e riportarle ad ACER in modo da poter organizzare, secondo il calendario incontri già definito, i laboratori progettuali presso i fabbricati che conteranno un numero maggiore di interessati a partecipare.

Non si esclude tuttavia, vista la grande adesione riscontrata, la possibilità di realizzare incontri che raggruppino inquilini di fabbricati che insistono su aree limitrofe.

Molossi interviene in chiusura citando gli altri partner che prenderanno parte al progetto oltre ad illustrare le funzioni che eserciteranno il Tavolo di Negoziazione, Comitato di Garanzia e il gruppo dei tecnici chiamati a valutare i progetti , quali esito del percorso.

Raccolte da Samia Manzotti le prime disponibilità e contatti, l'incontro si chiude alle ore 17.45.